

TEMA ESTRATTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

1^ prova scritta

Tema n. 1

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere a tutte e quattro le domande e per ognuna dovrà raggiungere la sufficienza (18/30) con una votazione media complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

1. Il/La candidato/a descriva sinteticamente gli strumenti di pianificazione forestale in Trentino, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 11/2007 per il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette, e ne discuta eventuali possibilità di armonizzazione nazionale e sviluppo alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (testo unico in materia forestale).
2. Il/La candidato/a descriva sinteticamente le principali problematiche e strategie operative connesse alla gestione del gallo cedrone a seguito dei cambiamenti climatici in alta montagna in Trentino.
3. Il/La candidato/a, dopo aver descritto le misure organizzative ed i criteri adottati dalla Provincia autonoma di Trento per l'attuazione del decreto legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si soffermi sulla definizione e individuazione delle figure di "datore di lavoro, dirigente prevenzionistico, preposto" e, con particolare riferimento all'organizzazione ed alle attività del Servizio Foreste e Fauna, fornisca un'ipotesi operativa per la composizione della "direzione dei lavori", definendone i compiti per la gestione dei cantieri in relazione ai diversi sistemi di esecuzione dei "lavori in economia".
4. Con riferimento alla specifica realtà provinciale (Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 – legge sul personale) e con riguardo alle particolari competenze del Servizio Foreste e Fauna, dopo aver descritto il principio della distinzione tra la funzione di indirizzo politico e le responsabilità di direzione e gestione amministrativa, il/la candidato/a illustri le funzioni e le responsabilità del personale inquadrato nella qualifica di dirigente.

Trento, 11 aprile 2019

TEMA NON ESTRATTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

1^ prova scritta

Tema n. 2

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere a tutte e quattro le domande e per ognuna dovrà raggiungere la sufficienza (18/30) con una votazione media complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

1. Il/La candidato/a descriva sinteticamente gli approcci concettuali e le modalità di applicazione per una gestione integrata e sostenibile delle risorse boschive, indirizzata a garantire la multifunzionalità, in riferimento a quanto definito dalla legge provinciale n. 11/2007 per il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette.
2. Il/La candidato/a descriva sinteticamente le principali problematiche e strategie operative connesse alla gestione dell'orso bruno e alla mitigazione dell'impatto sociale e sulla zootecnia di montagna in Trentino.
3. La normativa provinciale in materia di lavori pubblici e per la trasparenza negli appalti e la legge provinciale n. 11/2007 per il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette, dettano alcune disposizioni per la realizzazione dei "lavori in economia".
Il/La candidato/a, dopo aver richiamato le caratteristiche delle diverse tipologie previste per tale forma di esecuzione dei lavori pubblici, descriva le attribuzioni e le cautele che il dirigente di Servizio è tenuto ad osservare per la scelta del contraente, le modalità di affidamento e la stipulazione dell'atto negoziale o dell'ordinativo in relazione ai limiti di importo previsti per il singolo contratto relativo ad opere, lavori e forniture, evidenziando le possibilità di deroga alle procedure concorsuali e gli adempimenti eventualmente delegabili ad altro soggetto.
4. Con particolare riferimento al Servizio Foreste e Fauna ed ai contenuti della legge provinciale n. 11/2007 per il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette, il/la candidato/a descriva le modalità di individuazione degli obiettivi e delle priorità dell'azione amministrativa e del programma di gestione, nonché i criteri e le modalità di misurazione e valutazione dei risultati.

Trento, 11 aprile 2019

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

1^ prova scritta

Tema n. 3

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere a tutte e quattro le domande e per ognuna dovrà raggiungere la sufficienza (18/30) con una votazione media complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

1. Il/La candidato/a descriva sinteticamente i principi generali a cui si ispira la selvicoltura in Trentino e ne delinei le modalità di applicazione alla luce di quanto definito dal D.P.P. 14 aprile 2011, n.8-66/Leg. (Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione della legge provinciale 23 maggio 2007 n.11).
2. Il/La candidato/a descriva sinteticamente i principali elementi del "Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia" e le motivazioni che hanno recentemente indotto il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a modificare la precedente versione del 2017.
3. Con riferimento alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione della Provincia autonoma di Trento, il/la candidato/a, dopo aver descritto in modo sintetico il processo di gestione del rischio corruttivo, si soffermi sulle aree di rischio che possono essere individuate in relazione alle attività derivanti dalle funzioni del Servizio Foreste e Fauna, evidenziando i principali compiti del dirigente di Servizio in merito alle misure di prevenzione della corruzione da adottare.
4. Il/La candidato/a, dopo aver illustrato in modo sintetico gli "strumenti di pianificazione e programmazione" previsti dalla legge provinciale n. 11/2007 per il governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette, descriva le modalità di individuazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e delle priorità per il perseguimento dei risultati nel programma di gestione del Servizio Foreste e Fauna.

Trento, 11 aprile 2019

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

2^ prova scritta

Tema n. 2

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere alla domanda affrontando entrambi gli aspetti evidenziati nei punti A e B, raggiungendo una votazione complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

La recente tempesta "Vaia", che alla fine di ottobre 2018 ha provocato l'abbattimento di ampie porzioni di soprassuoli forestali ed accentuato alcuni fenomeni di dissesto sul reticolo idrografico, richiede ora un'attenta valutazione sulle strategie e sulle azioni da intraprendere per la gestione degli schianti, il ripristino delle infrastrutture forestali e la ricostituzione delle aree danneggiate.

A) - Il candidato elabori una proposta di carattere strategico e di indirizzo da presentare alla Giunta Provinciale, volta a favorire il ripristino della gestione delle riprese legnose ordinarie in Trentino a valle dei prelievi forzosi imposti dall'evento. Individui inoltre alcuni possibili indicatori per misurare i risultati e l'impatto, anche di medio-lungo termine, delle azioni proposte in riferimento agli aspetti paesaggistici ed ecologici.

B) - Si ipotizza che un'Amministrazione Comunale, che sta completando le operazioni di esbosco del materiale legnoso schiantato su di un'area di circa 20 ettari che sovrasta due malghe di mezza montagna, presenti al Servizio Foreste e Fauna una richiesta di parere preventivo per la trasformazione di coltura di una parte del soprassuolo forestale interessato dall'evento calamitoso. L'intenzione dell'Amministrazione è dedicare le porzioni meno acclivi a prato-pascolo o pascolo alberato.

Il candidato predisponga una traccia di parere di merito, indicando i presupposti normativi di riferimento per la progettazione e la realizzazione di tali interventi, i contenuti minimi delle indagini conoscitive e della progettazione per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza provinciale, considerando che:

- il sottobacino idrografico dove si colloca l'area soggetta a schianti ha una superficie di 0,8 kmq;
- l'area trasformata avrà una superficie variabile fra i 6 ed i 7 ettari ed al suo interno si sviluppa un corso d'acqua caratterizzato da un regime torrentizio;
- in alcuni punti del versante vi sono venute d'acqua e sorgenti temporanee;
- dovrà essere prolungata la viabilità di accesso all'area con una breve pista forestale di collegamento con le due malghe sottostanti.

Trento, 12 aprile 2019

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

2^ prova scritta

Tema n. 1

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere alla domanda affrontando entrambi gli aspetti evidenziati nei punti A e B, raggiungendo una votazione complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

La recente tempesta "Vaia", che alla fine di ottobre 2018 ha provocato l'abbattimento di ampie porzioni di soprassuoli forestali ed accentuato alcuni fenomeni di dissesto sul reticolo idrografico, richiede ora un'attenta valutazione sulle strategie e sulle azioni da intraprendere per la gestione degli schianti, il ripristino delle infrastrutture forestali e la ricostituzione delle aree danneggiate.

A) - Il candidato elabori una proposta di carattere strategico e di indirizzo da presentare alla Giunta Provinciale, volta a favorire il ripristino della gestione delle riprese legnose ordinarie in Trentino a valle dei prelievi forzosi imposti dall'evento. Individui inoltre alcuni possibili indicatori per misurare i risultati e l'impatto, anche di medio-lungo termine, delle azioni proposte in riferimento agli aspetti economici della filiera foresta-legno.

B) - Si ipotizza che un'Amministrazione Comunale, che sta completando le operazioni di esbosco del materiale legnoso schiantato su di un'area di circa 20 ettari sottostante ad una pista da sci servita da un impianto di risalita, presenti al Servizio Foreste e Fauna una richiesta di parere preventivo per la trasformazione di coltura di una parte del soprassuolo forestale interessato dall'evento calamitoso, con ampliamento dell'area sciabile. L'intenzione dell'Amministrazione è realizzare una nuova pista da sci con impianto di risalita che consenta di collegare l'area sciabile esistente con il fondovalle.

Il candidato predisponga una traccia di parere di merito, indicando i presupposti normativi di riferimento per la progettazione e la realizzazione di tali interventi, i contenuti minimi delle indagini conoscitive e della progettazione per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza provinciale, considerando che:

- la nuova area sciabile non è inserita negli attuali strumenti di pianificazione provinciale;
- il sottobacino idrografico dove si colloca l'area soggetta a schianti non ha un'idrografia ben definita, ma è solcato da un reticolo idrografico effimero che determina puntuali situazioni di instabilità del versante, soprattutto in corrispondenza dei depositi morenici;
- l'impianto avrà una lunghezza di circa 800 metri e la nuova pista avrà uno sviluppo di circa 1,2 km con dislivello di circa 500 metri ed una superficie di circa 5,5 ettari;
- per la realizzazione della pista bisognerà coinvolgere anche alcune aree boscate non interessate da schianti.

Trento, 12 aprile 2019

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO FORESTE E FAUNA.

2^ prova scritta

Tema n. 3

Per valutare la prova stessa, il/la candidato/a dovrà rispondere alla domanda affrontando entrambi gli aspetti evidenziati nei punti A e B, raggiungendo una votazione complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando.

La recente tempesta "Vaia", che alla fine di ottobre 2018 ha provocato l'abbattimento di ampie porzioni di soprassuoli forestali ed accentuato alcuni fenomeni di dissesto sul reticolo idrografico, richiede ora un'attenta valutazione sulle strategie e sulle azioni da intraprendere per la gestione degli schianti, il ripristino delle infrastrutture forestali e la ricostituzione delle aree danneggiate.

A) - Il candidato elabori una proposta di carattere strategico e di indirizzo da presentare alla Giunta Provinciale, volta a favorire il ripristino della gestione delle riprese legnose ordinarie in Trentino a valle dei prelievi forzosi imposti dall'evento. Individui inoltre alcuni possibili indicatori per misurare i risultati e l'impatto, anche di medio-lungo termine, delle azioni proposte in riferimento agli aspetti di salvaguardia idrogeologica e conservazione del suolo.

B) - Si ipotizza che l'Amministrazione Separata di Uso Civico (ASUC) presenti al Servizio Foreste e Fauna una richiesta di parere preventivo per la prosecuzione della viabilità forestale esistente. E' prevista la realizzazione di circa 1,5 km di nuova strada con un dislivello di circa 250 metri, per raggiungere una vasta area schiantata ora inaccessibile, dove devono essere prelevati circa 50.000 mc di legname, individuando sul fondovalle anche una nuova area di stoccaggio di medio periodo. Il candidato predisponga una traccia di parere di merito, indicando i presupposti normativi di riferimento per la progettazione e la realizzazione di tali interventi, i contenuti minimi delle indagini conoscitive e della progettazione per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza provinciale, considerando che:

- il primo tratto di strada attraversa una zona morenica morfologicamente instabile per presenza di venute d'acqua;
- lungo il percorso vengono intercettati due corsi d'acqua: quello più a valle interessato dal passaggio di una modesta colata detritica e quello più a monte potenzialmente soggetto a valanga;
- per l'esbosco del legname sarà necessario il montaggio di alcune linee di teleferica;
- l'unica area dove poter realizzare il piazzale per lo stoccaggio del legname è ubicata su di una zona golenale, parzialmente interessata da un fenomeno alluvionale a carattere torrentizio.

Trento, 12 aprile 2019